

**PLH-10/PLMH-1/PMCH-1**

**1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E SOCIETÀ/IMPRESA**

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	
	Nome del Prodotto	PLH-10/PLMH-1/PMCH-1
	Nome Chimico	Triethylenetetramine (TETA)
	No. CAS	112-24-3
	EINECS No.	203-950-6
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
<b>1.2</b>	<b>Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</b>	
	Usi Identificati	Misure di Photostress®.
	Usi Sconsigliati	Nessuno.
<b>1.3</b>	<b>Dettagli del Fornitore</b>	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
<b>1.4</b>	<b>No. Telefono per le Emergenze</b>	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

**2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

<b>2.1</b>	<b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
<b>2.1.1</b>	<b>Regolamento (CE) no. 1272/2008 (CLP)</b>	Met. Corr. 1; Può essere corrosivo per i metalli. Acute Tox. 4; Nocivo a contatto con la pelle. Skin Corr. 1B; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Skin Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea. Aquatic Chronic 3; Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>2.1.2</b>	<b>Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC</b>	Xn; R21: Nocivo a contatto con la pelle. C; R35: Provoca gravi ustioni. R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
<b>2.2</b>	<b>Elementi dell'etichetta</b>	Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP) PLH-8/PLMH-1/PMCH-1
	Nome del Prodotto	
	Pittogrammi di Pericolo	 
	Avvertenze	Pericolo
	Indicazioni di Pericolo	H290: Può essere corrosivo per i metalli. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	Consigli di Prudenza	P234: Conservare soltanto nel contenitore originale.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
 P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
 Nessuno.

**2.3 Altri pericoli**

**3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze**

Classificazione CE Regolamento (CE) no. 1272/2008 (CLP)

Identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	Indicazioni di Pericolo
Triethylenetetramine (TETA)	100	112-24-3	203-950-6	Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 3; H412

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

Identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	Classificazione CE e Frasi di Rischio
Triethylenetetramine (TETA)	100	112-24-3	203-950-6	Xn; R21: Nocivo a contatto con la pelle. R34: Provoca ustioni. R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**3.2 Miscela** Non applicabile.

**4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Se il rossore (irritazione, eruzione cutanea, formazione di vesciche) sviluppa, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare gli occhi con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste. Proseguire il lavaggio finché non si riceve assistenza medica.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Non somministrare mai niente per via orale a una persona non cosciente. Bere due

bicchieri di acqua. Consultare immediatamente un medico.

- |     |   |   |
|-----|---|---|
| 4.2 | <b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>   | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca gravi ustioni alla pelle, agli occhi, alle vie respiratorie e all'apparato gastrointestinale. |
|     |   | Si può verificare accumulo di liquido nei polmoni (edema polmonare) fino a 48 ore dopo l'esposizione; tale accumulo può risultare fatale.                                     |
| 4.3 | <b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b> | Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato. Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo.                               |

**5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

- |     |   |  |
|-----|---|--|
| 5.1 | <b>Mezzi di Estinzione</b><br>Mezzi di Estinzione Appropriati<br><br>Mezzi Antincendio Non Validi | Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.<br><br>Non usare getti d'acqua.   |
| 5.2 | <b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>                                 | Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Ossidi di azoto.  |
| 5.3 | <b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>                               | I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fognie. |

**6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

- |     |  |  |
|-----|--|--|
| 6.1 | <b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b> | Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare le perdite se è possibile farlo senza pericolo. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Evitare di respirare la vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| 6.2 | <b>Precauzioni ambientali</b>  | Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.  |
| 6.3 | <b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>                          | Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.   |
| 6.4 | <b>Riferimenti ad altre sezioni</b>  | Vedi voce: 8, 13   |

**7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- |     |  |   |
|-----|--|---|
| 7.1 | <b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>   | Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. |
| 7.2 | <b>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b><br>Temperatura di stoccaggio<br>Durata dello stoccaggio<br>Materiali incompatibili | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.<br>Ambiente.<br>Stabile in condizioni normali.<br>Conservare soltanto nel contenitore originale. Mantenere / Conservare lontano da: Agente ossidante. I recipienti di immagazzinamento non devono essere in: Rame, Alluminio, oppure Ottone.   |
| 7.3 | <b>Usi finali specifici</b>  | Misure di Photostress®.   |

**8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- |       |  |                |
|-------|--|----------------|
| 8.1   | <b>Parametri di controllo</b>              |                |
| 8.1.1 | <b>Limiti di Esposizione Professionale</b> | Non stabilito. |

Revisione: 1.1 Data: 27.10.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC,  
2006/121/EC & 453/2010**

www.vishaypg.com

8.1.2	Valore limite biologico	Non stabilito.
8.1.3	PNEC e DNEL	Non stabilito.
8.2	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1	<b>Controlli tecnici idonei</b>	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente.
8.2.2	<b>Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro. .
	Protezioni per occhi/volto	Indossare occhiali a completa protezione degli occhi dagli spruzzi di liquido (EN166).
		
	Protezione delle mani	Indossare guanti impermeabili (EN374). Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Grembiule resistenti ai prodotti chimici. Usare indumenti protettivi adatti. Guanti di materiali inadatti
		
	Protezione respiratoria	Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere. Quando non è disponibile la ventilazione a estrazione locale, usare un respiratore a filtro o alimentato ad aria, correttamente indossato e conforme a una normativa approvata.
		
	Pericoli termici	Non applicabile.
8.2.3	<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Non disperdere nell'ambiente.

## 9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
	Aspetto	Giallo Liquido colorato.
	Odore	Di Ammina Odore
	Soglia olfattiva	Non disponibile.
	pH	Non stabilito.
	Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	277°C (Mixture)
	Punto di infiammabilità	149°C (Setaflash)
	Velocità di Evaporazione	<1 (BuAc = 1)
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
	Tensione di vapore	<1.3e-3 kPa at 20°C
	Densità di vapore	5 (Aerea = 1)
	Densità relativa	0.98 (H2O = 1)
	La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
	Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
	Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
	Viscosità	Non disponibile.
	Proprietà Esplosive	Non Esplosivo.
	Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2	<b>Altre informazioni</b>	Nessuno.

## 10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.

10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore e fiamme. .
10.5	Materiali incompatibili	Tenere lontano da: Agente ossidante.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Vapori nitrosi.

**11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	
	Ingestione	Provoca corrosione e danni all'apparato gastrointestinale.
	Inalazione	Può irritare le vie respiratorie.
	Contatto con la Pelle	Acute Tox. 4; (Epidermica). Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
	Contatto con gli Occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
	<b>Irritazione</b>	Non classificato.
	<b>Corrosività</b>	Skin Corr. 1B; Provoca gravi danni agli occhi e alla pelle.
	<b>Sensibilizzazione</b>	Skin Sens. 1; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
	<b>Tossicità a dose ripetuta</b>	Non classificato.
	<b>Carcinogenicità</b>	No ci sono indicazioni di cancerogenità.
	<b>Mutagenicità</b>	Non vi sono evidenze di potenziale mutageno.
	<b>Tossicità riproduttiva</b>	Non classificato.
11.2	<b>Altre informazioni</b>	Nessuno.

**12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1	<b>Tossicità</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Aquatic Chronic 3). TETA è resistente alla biodegradazione negli impianti di trattamento biologico delle acque reflue. Potrebbe essere tossico per le biomasse in un impianto di trattamento e potrebbe essere tossico per i pesci.
12.2	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Il prodotto è difficilmente biodegradabile.
12.3	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4	<b>Mobilità nel suolo</b>	Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. Solubile in acqua.
12.5	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	<b>Altri effetti avversi</b>	Sconosciute/i.

**13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (2008/98/EEC). (2001/118EC). Inviare dopo il pre-trattamento ad un apposito impianto inceneritore per rifiuti pericolosi ai sensi della normativa vigente.
13.2	<b>Informazioni supplementari</b>	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

**14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

		<b>ADR/RID / IMDG / IATA</b>
14.1	<b>Numero ONU</b>	UN 2259
14.2	<b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	TRIETHYLENETHETRAMINE
14.3	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8
14.4	<b>Gruppo d'imballaggio</b>	II
14.5	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Non e' un Inquinante Marino. / Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Provoca ustioni cutanee e agli occhi.
14.7	<b>Trasporto alla rinfusa a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC</b>	Non applicabile.
14.8	<b>Ulteriori informazioni</b>	Nessuno.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.1 Data: 27.10.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 2006/1907/EC,  
2006/121/EC & 453/2010

www.vishaypg.com

## 15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- 15.1.1 Regolamenti UE  
Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso Nessuno.
- 15.1.2 Regolamentazioni nazionali Sconosciute/i.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile.

## 16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni sono state modificate o contengono nuove informazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS) e Classificazione/i armonizzata/i per Triethylenetetramine (CAS# 112-24-3).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	Classificazione T.D.G
Acute Tox. 4; H312	Classificazione armonizzata
Skin Corr. 1B; H314	Classificazione armonizzata
Skin Sens. 1; H317	Classificazione armonizzata
Aquatic Chronic 3; H412	Calcolo sommatorio

### Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	vPvT: molto Persistenti e molto Tossiche

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

### Disclaimer

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

### Allegato alla Scheda di Sicurezza ampliata (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.